



# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

Piazza Piedicorte, 5 64013 Corropoli (Te)  
Tel. 086180651 - fax 0861810024



COMUNE DI CORROPOLI  
Provincia di Teramo  
N. 0003141 U 17/03/2021



Cia: 6.9

Spett.le **GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Territorio – Ambiente

Servizio valutazioni ambientali

Via Salaria Antica Est, 27

67100 L'AQUILA

PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (VA) – modifica al progetto di recupero ambientale della cava in località Ravigliano – proponente F.Ili Traini S.r.l..**

**codice pratica CCR-VIA N 8 18/03/2021.**

**Trasmissione parere.**

In riferimento alla Vs. nota del 11/03/2021 prot. n. 95094 di trasmissione della convocazione del CCR VIA del 18/03/2021 ore 15:00 inerente l'istanza della ditta F.Ili Traini S.r.l., a seguito di istruttoria eseguita sulla documentazione estratta dal sito web della Regione Abruzzo nella sezione " *procedure V.A.* ", si comunica quanto segue:

L'area oggetto di intervento è posta a poche centinaia di metri dal centro storico di Corropoli ed al contrario di quanto dichiarato nel punto 3.2.8 dello studio preliminare ambientale, non è di facile accesso poiché l'ingresso dalla S.P. 4° (viale della Vittoria), non consente, per la sua conformazione, l'accesso di mezzi pesanti, mentre dalla S.P. 5A (viale Piane San Donato) con provenienza dal Bivio Corropoli l'accesso risulta angusto e molto ripido e quindi di non facile percorribilità per i mezzi pesanti con portata superiore alle 20 t a pieno carico. L'accesso dalla strada via Nicola Rosati – strada provinciale n. 5F, che immette nella Via Barnabei (strada comunale della Luna) risulta problematico stante la via Barnabei molto stretta (larghezza mt. 2.50/3,00) ed angusta che in passato, a causa del passaggio di mezzi semipesanti, ha creato il cedimento della scarpata a valle, molto debole e franosa, creando problemi alla circolazione dei mezzi. Nulla viene detto sull'interazione con la pista ciclabile esistente che attraversa la via Barnabei (strada comunale della Luna) e situata a ridosso della ripida discesa di immissione dalle strade provinciali sopraccitate, molto frequentata durante il giorno sia da pedoni che da ciclisti. Le strade provinciali sopraccitate (4/A e 5/A) presentano numerosi cunicoli, adiacenti all'ingresso di via Barnabei (strada comunale della Luna) ed al distributore di carburanti attivo con serbatoi interrati e che di recente (anno 2020) sono stati oggetto di consolidamento e ripristino in somma urgenza a seguito di cedimenti importanti del manto stradale creando delle voragini profonde circa 2/3 metri.

L'area di intervento ricade parzialmente in zona di interesse paesaggistico e sottoposta alle prescrizioni di cui al D.Lgs 42 del 22/01/2004 e s.m.i. essendo ubicata, in parte, entro il perimetro di mt. 150 dal fosso

email [info@comunecorropoli.it](mailto:info@comunecorropoli.it) – pec [protocollo@pec.comunecorropoli.it](mailto:protocollo@pec.comunecorropoli.it)

P. IVA 00425220670 - C.F. 8200282067



# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

Piazza Piedicorte, 5 64013 Corropoli (Te)

Tel. 086180651 – fax 0861810024



denominato *Gallerici*, fosso iscritto nell'elenco previsto dal testo unico approvato con Regio Decreto del 11/12/1933, n. 1775. Nella documentazione tecnica non viene riportato il fosso Gallerici e né indicata la distanza dal medesimo al fine di poter valutare correttamente la relativa distanza; viene riportata solo una planimetria non esaustiva in scala elevata e non chiara (art. 3.5.2 dello studio preliminare ambientale ) con indicato l'intervento non soggetto ad autorizzazione paesaggistica;

L'area, oggetto di intervento, situata a ridosso dell'antico centro storico, rientra all'interno del centro abitato del Comune di Corropoli delimitato con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 10/02/2000, al contrario di quanto dichiarato non è ubicata in una posizione tale da rendere agevole il transito dei veicoli pesanti (oltre 20 t a pieno carico), poiché attraversa interamente il centro abitato così come delimitato ed è posto a poche centinaia di metri da abitazioni ed altre attività (distributore di benzina con serbatoi interrati), oltre ad abitazioni ubicate in adiacenza con l'area di ripristino ambientale;

In riferimento al punto 4.1 dello studio preliminare ambientale in cui si fa riferimento al certificato del Sindaco di Corropoli del 25/01/1993 con il quale veniva espresso parere favorevole al progetto di coltivazione e ripristino ambientale per una cava a cielo aperto e nella quale si affermava che il progetto della cava risultava migliorativa con l'interessamento esteso a tutta l'area compromessa con particolare riferimento alle particelle 414,418,360,416,421. Si precisa che tali operazioni non sono state mai avviate e quindi l'autorizzazione è decaduta stante il notevole lasso di tempo trascorso. Ma nel paragrafo non si evince, forse per dimenticanza, che la ditta Nobile Ernesto snc ha presentato, in data 01/03/2011 prot. n. 2338 e successiva integrazione in data 17/04/2012 prot. n. 3635, progetto di recupero ambientale e sistemazione ex cava dismessa in località Ravigliano. Tale progetto prevedeva le stesse aree di intervento presentate oggi ed è stato rigettato (non accolto) dal Comune di Corropoli in data 07/07/2012 prot. n. 6572 poiché la sistemazione non avveniva come da progetto autorizzato con D.P.G.R. n. 1216 del 27/09/1993 e successive proroghe, in quanto gli eventuali ampliamenti non risultano autorizzati. La Regione Abruzzo si adeguava a tale parere e rigettava l'istanza. Sarebbe stato opportuno fare una ricerca in Comune per riportare, se necessario, la cronologia dei fatti per la cava in argomento in modo esaustivo. Il recupero ambientale non potrà essere esteso ad aree esterne alla cava autorizzata;

Non vengono allegati i contratti registrati con i proprietari delle aree interessate di intervento e pertanto manca il titolo abilitativo per eseguire i lavori;

Al paragrafo 5.6.1 Flora e Fauna si specifica che nel territorio comunale di Corropoli si registra sempre più frequentemente la presenza di uccelli della specie denominata gruccione (*Merops apiaster*) che nella valutazione non viene menzionata. Tale specie, molto protetta ed a rischio estinzione, nidifica prevalentemente presso scarpate lungo fiumi, in cave di sabbia – attive o abbandonate – in ambienti agricoli con boschetti sparsi, in vaste radure, in arbusteti con paretine sabbiose, vigneti, dune sabbiose, pascoli, steppe. Tipicamente, il nido è costituito da un profondo cunicolo – anche fino a 3-5 metri – ove la femmina



# COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

Piazza Piedicorte, 5 64013 Corropoli (Te)  
Tel. 086180651 – fax 0861810024



depone 5-8 uova di forma sferica. Entrambi i sessi si occupano della cova, che dura circa 20 giorni. Di solito la specie effettua non più di una covata l'anno: se una coppia trova un luogo favorevole alla costruzione del nido, ne sopraggiungono altre fino a formare vere e proprie colonie. Stante ciò l'intervento potrebbe causare l'allontanamento della specie e la distruzione degli eventuali nidi.

Dalla lettura dell'art. 51 della L.R. 45 del 19/12/2007 – norme per la gestione integrata dei rifiuti, si evince al comma 3 " *gli impianti di auto smaltimento e recupero dei rifiuti, sottoposti alle procedure semplificate ai sensi degli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs 152/2006, possono essere realizzati solo in aree a destinazione urbanistica artigianale o industriale .... Omissis ....* " ; la delibera di G.R. 14/06/2010, n.479 – L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. – art. 51, commi 1 e 5 direttive tecniche relative alle attività di recupero dei rifiuti assoggettate alle procedure semplificate, specifica che le norme dell'art. 51 della L.R. 45/2007 e s.m.i. non si applicano " *comma 3 - alle attività di recupero ambientale R10 che, consistendo nella restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso modellamenti morfologici, possono essere effettuate anche in aree a destinazione urbanistica diversa da quella industriale ed artigianale di PRG.* ". Nel progetto in esame non si evince che la restituzione dell'area, ad intervento concluso, sia ad uso produttivo o sociale.

## CONCLUSIONI

Da quanto analizzato e per le motivazioni sopra esposte l'intervento, così come proposto, non **può essere accolto** e pertanto si esprime **parere contrario** al progetto di recupero ambientale della cava in località Ravigliano.

Responsabile del procedimento è geom. Angelantonio Cretone; per informazioni tel. 08618065130 email: [urbanistica@comunecorropoli.it](mailto:urbanistica@comunecorropoli.it), pec: [urbanistica@pec.comunecorropoli.it](mailto:urbanistica@pec.comunecorropoli.it).



Il Responsabile dell'Area Tecnica

geom. Angelantonio Cretone



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0107803/21	18/03/2021	EMAIL	<b>Mittente:</b> URBANISTICA@COMUNECORROPOLI.IT	

**Oggetto:** PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (VA) - MODIFICA AL PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA IN LOCALITÀ RAVILGIANO - PROPONENTE F.LI TRAINI S.R.L.

**Impronta:** A16741C32AA19A74AAAF626FFC674905BA01FC7D1C3544939764F24F19659FDC